



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0486

Sabato 08.09.2001

Sommario:

◆ LE UDIENZE

◆ UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CAPITOLO GENERALE DELLA CONGREGAZIONE BENEDETTINA SILVESTRINA

◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Onorevole Francesco Storace, Presidente della Regione Lazio, con la Consorte;

S.E. Mons. Francesco Marchisano, Arcivescovo tit. di Populonia, Presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;

Rev.mo Mons. Piero Monni, Osservatore Permanente presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo;

Partecipanti al Capitolo Generale della Congregazione Benedettina Silvestrina.

[01403-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CAPITOLO GENERALE DELLA CONGREGAZIONE BENEDETTINA SILVESTRINA

Alle 11.45 di questa mattina, nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i partecipanti al Capitolo Generale della Congregazione Benedettina Silvestrina ed ha loro rivolto il discorso che pubblichiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari e venerati Benedettini Silvestrini!

1. Sono lieto di incontrarvi, in occasione del vostro Capitolo Generale, e porgo a ciascuno il mio cordiale benvenuto. Saluto il Padre Andrea Pantaloni, rieletto Abate Generale, e lo ringrazio per le devote espressioni che mi ha rivolto a nome di tutti. Saluto i Padri Capitolari e l'intera Famiglia dei Benedettini Silvestrini, sempre pronta ad offrire alla Chiesa il prezioso contributo della sua opera spirituale e apostolica.

L'Assemblea capitolare costituisce per il vostro Istituto un provvidenziale momento di riflessione sulle sfide del tempo presente, per cercare nuove vie in attuazione del vostro tipico carisma. Opportunamente, pertanto, avete scelto di trascorrere questi giorni di preghiera e di intenso lavoro a Fabriano, nell'Eremo di Montefano, intitolato al vostro Fondatore San Silvestro Abate, che proprio in quel luogo, nel 1231, innestò una nuova Congregazione sull'albero fecondo dell'Ordine Benedettino. Anima contemplativa e desiderosa di coerenza evangelica, Silvestro si fece eremita praticando un'ascesi rigorosa e maturando una profonda e robusta spiritualità. Per i suoi discepoli scelse la Regola di San Benedetto, volendo costituire una comunità dedita alla contemplazione, che tuttavia non trascurasse la realtà sociale circostante. Egli stesso, infatti, univa al raccoglimento il ministero d'una stimata paternità spirituale e l'annuncio del Vangelo alle popolazioni della regione.

2. Su queste solide basi la vostra Congregazione ha percorso oltre sette secoli di storia, superando non poche difficoltà. A metà del XIX si è aperta ad orizzonti extraeuropei, portando per la prima volta la Regola benedettina in Asia, nell'Isola di Ceylon, oggi Sri Lanka. Nel corso degli ultimi cento anni nuove fondazioni sono avvenute negli Stati Uniti d'America, in Australia, in India e recentemente nelle Filippine. Questo confortante sviluppo continua a dare preziosi frutti apostolici e missionari. Contando monasteri in quattro continenti, la Congregazione può ben dirsi ormai internazionale e, grazie a Dio, con un leggero ma costante incremento numerico.

Mentre vi incoraggio a proseguire su questo cammino, aprendovi alle esigenze della nuova evangelizzazione, prego il Signore perché sempre vi assista con la forza del suo amore. Benedica Iddio, in particolare, il vostro progetto di ulteriori fondazioni in Europa e in Africa, affinché la vostra spiritualità si diffonda per la sua gloria e per il bene delle anime.

3. Meta alta ed esigente, a cui dobbiamo incessantemente puntare, cari Padri Benedettini Silvestrini, è anzitutto la santità. E' importante non dimenticarlo, specialmente in quest'epoca, in cui più diffusa s'avverte nella società l'esigenza di Dio. E' a Lui che occorre mantenere orientato lo spirito nel nostro quotidiano apostolato. Questa consapevolezza è ben presente nella vostra Congregazione, in cui in ogni epoca lo Spirito Santo ha suscitato monaci generosi che si sono distinti per il loro esempio e per il loro zelo apostolico. Basti pensare, nell'era moderna, ai Vescovi missionari Giuseppe Bravi, Ilarione Sillani e Giuseppe Pagnani, Vicari Apostolici di Colombo, nel secolo XIX; a Bede Beekmayer, primo Presule nativo di Ceylon, e a Bernardo Regno, Vescovo di Kandy. A vent'anni dalla sua pia morte, la fama di quest'ultimo è ancora viva tra i diseredati delle piantagioni di the, come nella nativa Fabriano. Una menzione particolare meritano, inoltre, i due pionieri della fondazione del 1910 negli Stati Uniti d'America: Giuseppe Cipolletti e Filippo Bartocetti, missionari pazienti ed intrepidi tra i minatori del Kansas. Ed infine vorrei ricordare il Servo di Dio, Abate Ildebrando Gregori, del quale è stata introdotta la causa di canonizzazione.

Tendere alla santità sia, pertanto, il primo e fondamentale obiettivo della vostra vita personale e comunitaria. E' per questo che il Signore vi ha chiamati, affidandovi un'importante missione apostolica.

4. S'inserisce in questo contesto il tema della vostra Assemblea capitolare: *Celebrare la memoria, celebrare la speranza*, che si ispira alla Lettera apostolica *Novo millennio ineunte*. Voi volete concentrare la vostra attenzione sull'identità monastica nel terzo millennio secondo lo spirito dei Santi Padri Benedetto e Silvestro, al fine di dar vita a "comunità evangeliche, multiculturali, aperte al futuro, ma al tempo stesso ben radicate nella tradizione".

Una famiglia monastica, qual è la vostra, è chiamata oggi a dare un valido apporto anzitutto alla dimensione contemplativa della vita personale ed ecclesiale. Agli uomini e alle donne del nostro tempo, che, in modo spesso implicito, ripetono: "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21), è urgente rispondere indicando, in primo luogo con l'esempio, la via maestra della preghiera, che conduce a contemplare il volto di Dio rivelato in Cristo. Siate, pertanto, carissimi, ardenti contemplatori di questo santo Volto, perché il messaggio di Gesù risplenda nella vostra esistenza.

Attingete da un'incessante preghiera rinnovato vigore per "prendere il largo" senza paura, percorrendo, secondo il vostro carisma, la via della dedizione totale a Cristo e al suo Vangelo. Costituirete così comunità aperte al futuro e radicate nella tradizione, grazie alla costante fedeltà alla Regola dei Padri Benedetto e Silvestro.

In questo cammino vi assista maternamente la Vergine Maria, di cui oggi celebriamo la festa della Natività. Il suo *Magnificat*, che celebra la memoria e la speranza del Popolo di Dio, possa diventare il cantico di lode della vostra Congregazione, all'inizio di questo nuovo millennio.

Avvaloro questo augurio con l'assicurazione della mia preghiera e con una speciale Benedizione Apostolica che imparto a voi, ai vostri Confratelli e a tutti coloro che sono oggetto delle vostre cure apostoliche.

[01408-01.01] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DELL'AUSILIARE DI VERONA (ITALIA) • RINUNCIA DEL VESCOVO DI MONT-LAURIER (CANADA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DEL VESCOVO DI SAINT PAUL IN ALBERTA (CANADA) • NOMINA DEL VESCOVO DI CREMONA (ITALIA) • RINUNCIA DELL'AUSILIARE DI VERONA (ITALIA)

Giovanni Paolo II ha accettato la rinuncia all'ufficio di Ausiliare della diocesi di Verona (Italia), presentata, in conformità al can. 411 e al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico, da S.E. Mons. Andrea Veggio, Vescovo titolare di Velia.

[01405-01.01]

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI MONT-LAURIER (CANADA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Mont-Laurier (Canada), presentata da S.E. Mons. Jean Gratton, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Mont-Laurier (Canada) S.E. Mons. Vital Massé, finora Vescovo titolare di Giru di Marcello ed Ausiliare di Saint Jérôme.

S.E. Mons. Vital Massé

S.E. Mons. Vital Massé è nato a Saint-Barthélemy nella diocesi di Joliette il 16 dicembre 1936. Dopo aver frequentato le scuole elementari, nel 1951 ha iniziato gli studi secondari presso il seminario di Joliette, concludendoli nel 1958 presso l'Università di Montreal con un baccellierato in filosofia. Dal 1958 al 1962 ha seguito i normali corsi di teologia presso il seminario maggiore di Montreal. In seguito è stato inviato a Roma, dove nel 1965 ha conseguito la laurea in teologia presso la Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino, e a

Strasburgo, ove ha ottenuto un diploma superiore in pedagogia religiosa presso quell'Università nonché un diploma in pastorale catechetica presso l'omonimo istituto colà esistente.

E' stato ordinato sacerdote il 26 maggio 1962.

Ha poi ricoperto i seguenti incarichi: insegnante presso il Seminario di Joliette (1962-1964), studente a Roma e a Strasburgo (1964-1966); cappellano di scuola secondaria e collaboratore della pastorale delle vocazioni (1966-1967), direttore del settore delle scuole primarie presso l'Ufficio Catechistico diocesano e cappellano di diverse scuole e del movimento "Gioventù in Marcia" (1967-1980), e parroco di San Patrizio a Rawdon (1980-1987), parroco di Santa Genoveffa a Berthier (1987-1993).

Nominato Vescovo titolare di Giru di Marcello ed Ausiliare del Vescovo di Saint-Jérôme il 20 ottobre 1993, ha ricevuto la consacrazione episcopale l'8 dicembre successivo.

[01404-01.00]

• NOMINA DEL VESCOVO DI SAINT PAUL IN ALBERTA (CANADA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Saint Paul in Alberta (Canada) il Rev.do Sacerdote Joseph Luc André Bouchard, del clero della diocesi di Alexandria-Cornwall, finora Rettore del Seminario di San Giuseppe in Edmonton.

Rev.do Joseph Luc André Bouchard

Il Rev.do Sac. Joseph Luc André Bouchard è nato a Cornwall in Ontario il 18 novembre 1948. Dopo aver compiuto gli studi elementari presso la scuola Santa Croce di Cornwall dei Chierici di San Viatore dal 1963 al 1968, ha frequentato l'Università di Ottawa per il corso filosofico dal 1968 al 1971, ottenendo il B.A., e il Collegio dei Domenicani di Ottawa per il corso teologico dal 1971 al 1974, conseguendo il baccellierato in teologia nel 1974 e la licenza e il "*Masters*" in teologia nel 1977. In seguito ha studiato Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma negli anni 1987-1990.

E' stato ordinato sacerdote il 4 settembre 1976 per la Diocesi di Alexandria-Cornwall.

Ha poi ricoperto i seguenti incarichi: Vicario cooperatore della Cattedrale di Cornwall (1976-1979); Insegnante a tempo parziale di Scienze Religiose presso la Sede di Cornwall dell'Università di Cornwall (1977-1978), Decano del decanato francofono di Cornwall; Studi a Roma e a Gerusalemme (1979-1983); Vicario cooperatore di Santa Teresa a Cornwall (1983-1984); Vicario cooperatore della Cattedrale di Cornwall (1984-1986); Responsabile diocesano per la promozione degli Studi biblici del clero e dei laici (1984-1987); Insegnante a tempo parziale presso il Seminario Maggiore di Montreal (1985-1990); Rettore della Cattedrale di Cornwall (1986-1987); Parroco del Sacro Cuore a Alexandria e Direttore diocesano delle Vocazioni e degli Studi biblici (1994-1999); Decano del decanato francofono fuori della città di Cornwall (1996-1999); Rettore del Seminario di San Giuseppe di Edmonton dal 1999 ad oggi.

[01406-01.01]

• NOMINA DEL VESCOVO DI CREMONA (ITALIA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Cremona (Italia) S.E. Mons. Dante Lafranconi, finora Vescovo di Savona-Noli.

S.E. Mons. Dante Lafranconi

Mons. Lafranconi è nato a Mondello del Lario (Como) il 10 marzo 1940. Ha compiuto gli studi ginnasiali e teologici nel seminario diocesano di Como ed è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1964.

E' stato inviato a Roma, ove ha conseguito la licenza in Storia Ecclesiastica presso la Pontificia Università

Gregoriana e il diploma in Teologia Morale presso la Pontificia Accademia Alfonsiana.

Ritornato in diocesi ha ricoperto i seguenti uffici: Vice Rettore del Seminario Maggiore 1968-1969; Docente di Teologia Morale nel medesimo Seminario dal 1968; Membro del Centro Diocesano per le Vocazioni dal 1970 al 1987; Delegato diocesano per la Pastorale Familiare; Consulente per la formazione e lo studio dell'Istituto della Regalità di N.S.G.C.; Membro del Consiglio presbiterale; ed, infine, Vicario episcopale per la cura dei sacerdoti dei primi dieci anni di Ordinazione.

E' stato eletto Vescovo di Savona-Noli nel dicembre 1991 e ha ricevuto la Consacrazione episcopale il 25 gennaio 1992.

[01407-01.01]
